

## CAMMINANDO INSIEME...

Ogni comunità proponga una data per un incontro fine anno pastorale con i preti, il consiglio pastorale e rappresentanti dei gruppi per una verifica del cammino fatto ed eventuali proposte per l'estate e inizio attività a settembre...



La Caritas Interparrocchiale ringrazia per la solidarietà la COOP per aver messo a disposizione dei "Buoni - Spesa" per famiglie e persone in difficoltà.

**Festa del Sacro Cuore. Il Papa: ci ricorda che Dio ci ha amato per primo.** Una Festa, scrive Francesco, che "ci ricorda che Dio ci ha amato per primo. Lui ci aspetta sempre per accoglierci nel suo Cuore".

Ritorniamo alle origini di questa Solennità e ne ripercorriamo la storia sin dal XVII secolo. E' il 27 dicembre del 1673, Festa di San Giovanni evangelista. Gesù appare a Margherita Maria Alacoque e alla giovane suora francese di soli 26 anni affida una missione decisiva: diffondere nel mondo l'amore di Gesù per gli uomini, specialmente per i peccatori.

**Gesù affida una missione a Santa Margherita Maria Alacoque.** Le apparizioni nel convento di Paray-le-Monial, in Borgogna, sono numerose. Il Cuore di Gesù si manifesta su un trono di fiamme circondato da una corona di spine a simboleggiare le ferite inferte dai peccati degli uomini. Gesù le parla della sua sofferenza per le irriverenze dei fedeli: "ciò che mi è ancor più sensibile - le dice - è che sono i cuori a me consacrati che fanno questo". Chiede, allora, a Margherita di supplire **facendo la Comunione ogni primo venerdì del mese** e che il venerdì dopo il Corpus Domini - quindi otto giorni dopo - fosse dedicato alla Festa del Sacro Cuore di Gesù. Una missione non certo facile per Margherita, che trova incomprensioni nelle consorelle e nei superiori. Gesù stesso, poi, le indica il gesuita San Claudio de la Colombiere come esecutore della diffusione di questa devozione. Muore a soli 43 anni, dopo aver offerto la sua vita perché il mondo conoscesse l'amore di Cristo... *Fu con Pio IX, nel 1856, che la Festa del Sacro Cuore venne estesa a tutta la Chiesa. E', dunque, nel XIX secolo che il culto al Sacro Cuore si diffonde a macchia d'olio. Legato alla figura del Sacro Cuore è sicuramente Papa Francesco che, negli anni, ne ha ricordata l'importanza legandola a volte, in modo speciale, alla missione dei sacerdoti "affinché - ha detto - siano immagine di quel Cuore pieno di amore misericordioso".* Fin dall'inizio del suo Pontificato, all'Angelus dopo la ricorrenza del Sacro Cuore, ricordava che "la pietà popolare valorizza molto i simboli, e il cuore di Gesù è il simbolo per eccellenza della misericordia di Dio", simbolo non immaginario ma reale perché - disse facendo riferimento a quello che sarà uno dei capisaldi del suo Pontificato - "il Signore ci guarda sempre con misericordia": "se gli mostriamo le nostre ferite interiori, i nostri peccati, Egli sempre ci perdona". Grande è stata, dunque, la devozione dei Pontefici per questa Festa che nei secoli continua a spingere all'amore il cuore dei cristiani.

## Unità Pastorale di Marostica - Pianezze



S. Maria Assunta Marostica S. Antonio Abate Marostica Santo Nome di Maria - MarsanValle S. Giovanni Battista Pianezze S. Lorenzo Pianezze

**14 Giugno 2020 - n.24  
CORPUS DOMINI  
Santissimo corpo  
e sangue di Cristo.**

**Don Giuseppe cell.3200424087 – canonica 0424/72007  
Don Giorgio cell.3402574362 – canonica 0424/75806**

**Commento di Padre Ermes Ronchi del vangelo secondo Giovanni (Gv 6,51-58)**



*Così Gesù si fa pane vivo nella «messa del mondo».*

Io sono il pane vivo: Gesù è stato geniale a scegliere il pane. Il pane è una realtà santa, indica tutto ciò che fa vivere, e che l'uomo viva è la prima legge di Dio... **Oggi è la festa del prendete e mangiate, prendete e bevete**, il dono preso, il pane mangiato. Come indica il Vangelo della festa che si struttura interamente attorno ad un verbo semplice

e concreto "mangiare", ripetuto per sette volte e ribadito per altre tre insieme a "bere". Gesù non sta parlando del sacramento dell'Eucaristia, ma del sacramento della sua esistenza, che diventa mio pane vivo quando la prendo come misura, energia, seme, lievito della mia umanità. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. **Io mangio e bevo la vita di Cristo quando cerco di assimilare il nocciolo vivo e appassionato della sua esistenza, quando mi prendo cura con combattiva tenerezza degli altri, del creato e anche di me stesso.** Faccio mio il segreto di Cristo e allora trovo il segreto della vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Determinante è la piccola preposizione: "in". Che crea legame, intimità, unione, innesto, contiene "tutta la ricchezza del mistero: Cristo in voi" (Col 1,27). La ricchezza della fede è di una semplicità abbagliante: Cristo che vive in me, io che vivo in Lui. Prendete, mangiate! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore: **"Io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita".** Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me... **con la stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per qualcuno.**

**SS. Messe prefestive e festive dell'UP Marostica Pianezze**

**SABATO**

ore 18.30 S. MARIA ASSUNTA  
ore 19.00 S. ANTONIO ABATE  
ore 19.00 PIANEZZE  
ore 19.00 MARSAN

**DOMENICA**

ore 8.30 S. ANTONIO ABATE  
ore 9.00 S. MARIA ASSUNTA  
ore 9.00 MARSAN  
ore 10.00 VALLONARA  
ore 10.30 S. ANTONIO ABATE  
ore 11.15 S. MARIA ASSUNTA  
ore 18.00 MARSAN  
ore 18.30 S. MARIA ASSUNTA



In questo tempo funestato dalla pandemia che continua a flagellare molte parti del mondo, papa Francesco, nell'intenzione di pregare per il mese di giugno, chiede di pregare affinché coloro che soffrono "trovino percorsi di vita, lasciandosi toccare dal ***Cuore di Gesù***".

Dove ci sono dolore, sofferenza e difficoltà, c'è sempre prima il ***Cuore di Gesù***.

Nessuno, sottolinea il Pontefice, è solo.

**Giovedì 18 Giugno:** S.Messa ore **19.00**  
Def. Parise Nevio (7°)

**Sabato 20 Giugno:**  
S.Messa Prefestiva ore **19.00**

Def. Scanagatta Maria (Ann.) e famigliari Maroso  
Def. Chemello Fiorello(Ann.) - Tasca Giovannina  
Def. Rossi Onelia (Ann.) e famigliari  
Sellaro Nicola e Giovanna

**Domenica 21 Giugno:** *San Luigi Gonzaga*

